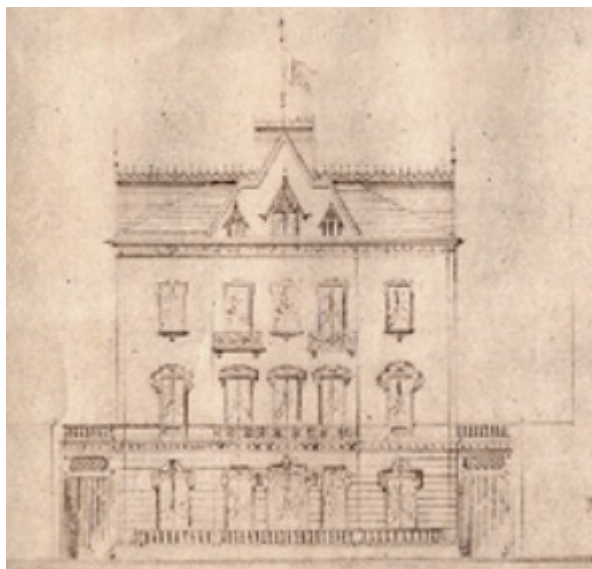


L'ex Métropole tornerà a risplendere

Pubblicato: Giovedì 20 Febbraio 2014



“Con il restauro dell'**ex albergo Métropole**, continua la grande opera di recupero degli edifici storici luinesi iniziata dal comune con il rifacimento delle facciate esterne di **Palazzo Serbelloni** – dichiara il Sindaco **Andrea Pellicini** con entusiasmo – Un'altra perla della Città tornerà a risplendere, andando ad aggiungersi al recupero del Municipio, della stazione dei battelli, della chiesa di San Giuseppe e del tratto di lungolago tra Palazzo Verbania e piazza Libertà. Siamo orgogliosi di aver innescato questo risveglio non solo estetico, ma anche culturale, di uno dei luoghi più belli di Luino. È, inoltre, confortante vedere come ci siano ancora imprenditori edili che puntano al recupero di questi meravigliosi edifici storici”.

Situato in via Sereni, il lussuoso palazzo, sede del Grand Hotel Métropole, vantava una posizione strategica nei pressi dell'Imbarcadero e della stazione di quella tramvia che collegava Luino alle località lacustri. Grazie a questa linea, infatti, si consentiva ai turisti di completare un “petit tour” già noto alla fine del Settecento chiamato l’**“anello dei tre laghi”**, poiché coinvolgeva il Lago Maggiore, il Lago di Lugano e il Lago di Como, passando per Luino, Lugano e Menaggio.

Ultimato nel 1900, il prestigioso edificio accoglieva gli ospiti nella grandiosa cornice del parco che i feudatari Crivelli avevano ceduto ad uso pubblico, sfoggiava “un diadema di guglie” – quasi una moderna insegna pubblicitaria – che i progettisti avevano derivato da un modello già in uso a Torino nella seconda metà dell'Ottocento. L'albergo venne chiuso nel 1913.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it